

Interrogazione n. 1074

presentata in data 25 gennaio 2024

a iniziativa dei Consiglieri Casini, Mangialardi, Biancani, Bora, Carancini, Cesetti, Mastrovincenzo e Vitri

Situazione U.O. Pronto Soccorso – Murg del P.O. San Benedetto del Tronto

a risposta orale

I sottoscritti consiglieri regionali

Premesso che:

- si è appreso dalla stampa che è intenzione della direzione dell'AST Ascoli provvedere a una riorganizzazione della U.O. Pronto Soccorso – Murg del P.O. Madonna del Soccorso che dovrebbe prevedere l'esecuzione di lavori (che avrebbero durata di sei mesi) che determinerebbero lo spostamento provvisorio del reparto al piano -2 con e la riduzione "provvisoria" di 5 posti letto di terapia semi-intensiva (da 13 a 8);
- la medesima direzione ha affermato, malgrado le risorse per realizzare le opere siano fondi destinati alla U.O. Pronto Soccorso – Murg, che ultimati i lavori "la funzione di medicina d'urgenza e di area critica della medicina d'urgenza rimarrà all'interno dell'ospedale di San Benedetto" e non come ora nell' U.O. Pronto Soccorso – Murg.

Considerato che:

- gli accessi al Pronto Soccorso di San Benedetto del Tronto sono tra i più alti della Regione Marche;
- sempre a mezzo stampa si è appreso che esiste una carenza di 9 medici a fronte dei 18 stabiliti in pianta organica, coperta con specialisti volontari di altri reparti e cooperative;
- tutti i medici della U.O. Pronto Soccorso – Murg del P.O. di San Benedetto del Tronto hanno sottoscritto una lettera in cui esprimono la propria contrarietà, per dichiarato aumento del rischio clinico alla riorganizzazione della U.O. Pronto Soccorso – Murg così come proposta dalla AST;
- i sindacati confederali, i sindacati autonomi e i sindacati medici hanno espresso anch'essi la loro contrarietà con analoghe considerazioni;
- a tutt'oggi non risulta pubblicato alcun atto riguardante i lavori di che trattasi ma solo dichiarazioni a mezzo stampa.

Ritenuto che la programmazione sanitaria non sia una materia orale, che debba essere necessariamente condivisa e che ogni azione debba essere approvata mediante appositi atti amministrativi, anche al fine di evitare opacità e possibili fraintendimenti e scongiurare i rischi clinici descritti da tutti i medici della U.O. Pronto Soccorso – Murg nella nota inviata alla direzione;

INTERROGANO

il presidente della giunta regionale per sapere:

1. da cosa sia stata determinata l'urgenza di effettuare i lavori per i quali è necessario ristrutturare l'U.O. Pronto Soccorso – Murg visto che la notizia è stata comunicata solo nella conferenza stampa tenutasi in data 18 gennaio 2024 dopo che la "questione MURG" è da mesi sui giornali;
2. mediante quale atto amministrativo è stata stabilita la suddetta riorganizzazione;
3. quali e quante risorse sono state impegnate per i lavori di specie e se si utilizzeranno i residui del decreto 34/2020;
4. nel caso in cui le risorse siano i residui del decreto 34/2020 e quindi fondi destinati al Pronto Soccorso, se i letti di medicina semi-intensiva (medicina d'urgenza e area critica della medicina

d'urgenza) rimarranno una funzione della U.O. Pronto Soccorso – Murg;

5. se si è provveduto ad individuare il soggetto contraente e mediante quali modalità;
6. se è stato sottoscritto il contratto d'appalto e quando sono stati o saranno consegnati i lavori;
7. quali sono i tempi di inizio e conclusione dei lavori;
8. se durante i lavori sarà mantenuta la copertura dei turni notturni in MURG a supporto del P.S. considerato che a tale scopo sono stati previsti fondi specifici dalla ultima finanziaria fino all'anno 2026;
9. se è prevista la riduzione del numero degli infermieri in dotazione alla U.O. Pronto Soccorso – Murg;